

**COMUNICATO STAMPA**  
**PRECISAZIONE SULLO STATO DELLE INIZIATIVE PER LA VARIANTE  
DI ABETONE ALLA STRADA S.S. 12**

In merito alle notizie di stampa relative allo stato dell'iniziativa per la variante di Abetone alla S.S. 12, il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi e l'Assessore provinciale ai lavori pubblici Mauro Mari ritengono necessario sottolineare, in relazione alla stessa, che si tratta di una priorità da tempo ribadita da più parti, attorno alla quale, che è e resta di competenza statale, già in passato erano stati realizzati vari convegni e ipotesi progettuali senza che ciò di fatto avesse prodotto risultati apprezzabili.

"Come Regione e Provincia in questi anni - dicono il Presidente Venturi e l'Assessore Mari - ci siamo impegnati affinché questo intervento, unitamente all'altra variante alla S.S. 64 a Taviano, fosse inserito nell'accordo Stato - Regione Toscana sui valichi appenninici con il risultato di ottenere un impegno, per importi che ammontano a circa 10 milioni di Euro per Abetone e 95 milioni per Sambuca. Sulla base di questa disponibilità, mentre per la S.S. 64 è già pronto un progetto definitivo coordinato dalla Provincia, per la S.S. 12 la Provincia ha proposto a suo tempo all'ANAS un'ipotesi di tracciato, accolto dall'ANAS stessa, che ovviamente risulta compatibile con l'esigenza di conciliare la funzionalità dell'opera con le risorse realmente disponibili. In questi giorni apprendiamo che, a seguito di un ennesimo sopralluogo dei tecnici ANAS, del quale peraltro non eravamo a conoscenza, si sarebbero ipotizzate soluzioni di tipo diverso e senz'altro più impegnative anche in termini di risorse necessarie. Ovviamente non saremo certo noi a porre limiti alla Provvidenza. Se ci saranno più risorse e non solo promesse tutti potranno giovarsene, e l'Abetone in primo luogo. Attendiamo dunque di conoscere meglio se gli annunci di questi giorni sono effettivamente collegati a ipotesi alternative, rispetto a quelle fin qui seguite, e alla disponibilità di risorse aggiuntive certe e verificabili. Ciò anche al fine di evitare di ricollocare ancora una volta nell'incertezza un'opera il cui iter è oggi positivamente avviato e che si conferma come indispensabile ogni giorno di più alla luce delle accresciute potenzialità turistiche del comprensorio sciistico abetonese e più in generale per migliorare i collegamenti di valico con il nord del paese".

**Pistoia 23 marzo 2004**